



Num. Ord. del Giorno
II,

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:

Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. per pagamento di somme dovute in esecuzione della sentenza n. 361/2025 in favore del Sig. D _____ D _____

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE
Il Responsabile del Settore
DOT. RUGGERO LAPORENZA

Visto: per presa visione l'Assessore

Fogli aggiunti n. _____

SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI

- La proposta è pervenuta il _____
1. Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- a) La presente proposta viene trasmessa alla _____ Commissione Consiliare permanente il _____, ai sensi del vigente Regolamento
b) La _____ Commissione Consiliare Permanente in seduta del _____ ha emesso
parere _____

- La deliberazione diviene esecutiva

1. decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
2. immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

- Consiglieri assenti _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bari sez. 1 con sentenza n. 361/2025, depositata in data 13/02/2025 ha accolto il ricorso per ottemperanza n. 2641/2022 proposto dal Sig. D. (rappresentato e difeso dal Dott. Rella Cesare) e depositato in data 20/09/2022, in cui, per le ragioni espresse in sentenza, nominava commissario ad acta il dirigente dell'Ufficio IMU di Andria perché adottati tutti i provvedimenti di liquidazione e condannava il Comune di Andria al pagamento delle spese di lite pari ad € 220,00 oltre accessori se dovuti come per legge;
- con nota del 17/02/2025, protocollo n. 17871 il Dott. Rella Cesare ha chiesto il rimborso delle spese processuali pari, in totale ad € 351,96;
- l'Ente, previo riconoscimento di debito fuori bilancio, dovrà quindi, procedere al pagamento della somma complessiva di € 351,96;

Richiamato l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio" che stabilisce che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Verificato che i predetti provvedimenti giurisdizionali rientrano tra le fattispecie riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 (sentenze esecutive);

Rilevato che risultano sussistere i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto, ossia:

- la riconducibilità ad una delle ipotesi previste dall'art. 194, c.1 del TUEL che, nel caso di specie, risulta essere una sentenza esecutiva (lett. a);
- la certezza, cioè l'esistenza di un'obbligazione a dare inevitabile per l'ente;
- la liquidità, cioè che sia individuato il soggetto creditore, che il debito sia definito nel suo ammontare e che l'importo sia determinato o determinabile;
- l'esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Dato atto che ai sensi dei vigenti principi contabili i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, sono tenuti ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Considerato che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che già esiste ma di accertare se esso rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e, quindi di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali, Dott. Raffaele Laforenza, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Grazia Cialdella, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione economico Finanziaria;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale,

DELIBERA

1. **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del d.lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari, in totale, ad € 351,96 (dettagliatamente riportato nella nota del 17/02/2025, prot. n. 17871), relativo al riconoscimento delle spese processuali di cui alla sentenza n. 361/2025, emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bari sez. 1 in favore del Sig. D **D**
3. **di dare atto** che il summenzionato debito trova copertura al capitolo n. 126011 del Bilancio 2025-2027, Esercizio 2025;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli Organi di Controllo.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

*Il compilatore
Istruttore dei Servizi Amministrativi*

Il Funzionario Responsabile

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li,

19/2/25

*Il Responsabile del Settore
Entrate Tributarie e Idrominimali
Dott. Raffaele LAFORENZA*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li,

5/3/2025

*Il Dirigente del Settore Programmazione
Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Grazia CIALDELLA*



CITTÀ
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, ricevuta in data 04.03.2025 prot. n.0024408/2025, avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., per pagamento di somme dovute in esecuzione della sentenza n. 361/2025 in favore del Sig. D _____ D _____
- VISTO l'art. 194, lettera a) del TUEL, il quale prevede che con deliberazione Consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- ESAMINATE le motivazioni riportate in proposta esposte dal Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali;
- PRESO ATTO che il debito fuori bilancio, pari ad € 351,96, si riferisce alla sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Bari n.361/2025, depositata in data 13/02/2025, che ha accolto il ricorso per ottemperanza n. 2641/2022 proposto dal creditore D _____ D _____ per il pagamento delle spese processuali come liquidate nel giudizio di ottemperanza;
- PRESO ATTO che le predette somme trovano copertura nel relativo capitolo di spesa del civico bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Entrate Tributarie e Patrimoniali in data 19.02.2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario in data 05.03.2025;

limitatamente alle proprie competenze

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento di un debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 351,96 così come proposta.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità, derivanti dal ritardo con cui è stato riconosciuto il relativo debito che ha reso necessaria l'attivazione del giudizio di ottemperanza.

Andria, 07/03/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna

dr. Ezio Filippo Castoldi

dott.ssa Elisabetta Cipolloni

Cosimo

Elisabetta